



IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO** il proprio precedente decreto n. 289/2014, registrato dalla Corte dei conti il 19 gennaio 2015 al foglio n. 220, con il quale è stato approvato l'elenco degli ambiti territoriali ammessi a finanziamento nazionale ai sensi del DDG n. 182/2014 di adozione delle Linee Guida per la presentazione di progetti sperimentali in materia di vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità per l'anno 2014;
- VISTO** il proprio precedente decreto n. 226/2015, registrato dalla Corte dei conti il 7 gennaio 2016 al foglio n. 42, con il quale è stato approvato l'elenco degli ambiti territoriali ammessi a finanziamento nazionale ai sensi del DDG n. 41/2015 di adozione delle Linee Guida per la presentazione di progetti sperimentali in materia di vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità per l'anno 2015;
- VISTO** il proprio precedente decreto n. 440/2016, registrato dalla Corte dei conti il 6 febbraio 2017 al n. 106, con il quale è stato approvato l'elenco degli ambiti territoriali ammessi a finanziamento nazionale ai sensi del DDG n. 276/2016 di adozione delle Linee Guida per la presentazione di progetti sperimentali in materia di vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità per l'anno 2016;
- VISTO** l'articolo 3 del DPCM 12 dicembre 2018, di riparto del Fondo per le non autosufficienze relativo all'annualità 2018, che ha previsto che le Regioni possono riprogrammare, d'intesa con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, le risorse già destinate nelle passate annualità ai Progetti sperimentali in materia di vita indipendente sulla base dell'evoluzione della sperimentazione e di eventuali esigenze sopravvenute;
- VISTO** il proprio precedente decreto n. 669 del 28 dicembre 2018, registrato dalla Corte dei Conti il data 28 gennaio 2019 con n. 231, con il quale sono state adottate le Linee Guida per la presentazione di progetti sperimentali in materia di vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità per l'anno 2018 ed, in particolare, il punto 51 delle suddette Linee Guida che prevede che le risorse relative alle pregresse annualità dei progetti sperimentali in materia di vita indipendente possono essere oggetto di riprogrammazione in coerenza con le medesime Linee guida;
- VISTA** la nota prot. 10375 del 22 novembre 2019, con la quale questa Direzione Generale ha fornito le indicazioni alle Regioni per la richiesta di riprogrammazione delle risorse già destinate dalle passate annualità ai progetti sperimentali in materia di vita indipendente;
- VISTA** la nota prot. 4933 del 18 giugno 2020, con la quale questa Direzione Generale, ha comunicato la proroga per la scadenza della presentazione delle proposte regionali;
- VISTE** le note di riprogrammazione trasmesse dalle seguenti Regioni: Liguria, Sardegna, Toscana, Umbria, Valle d'Aosta;
- VISTO** il proprio precedente decreto n.103 in data 29 aprile 2020 con il quale è stata nominata la Commissione per la valutazione della coerenza delle riprogrammazioni presentate dalle singole Regioni in base all'art. 3 del DPCM del 12 dicembre 2018 con le Linee Guida di cui al Decreto direttoriale n. 669 del 28 dicembre 2018;
- VISTI** i verbali della sopra richiamata Commissione di valutazione;

VISTA la legge 31 dicembre 2009 n. 196 recante “Legge di contabilità e finanza pubblica” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 27 dicembre 2019, n. 160 recante Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022. (Legge di bilancio 2020)

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 30 dicembre 2019 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 305 del 31/12/2019 – supplemento ordinario n. 46 concernente la ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e per il triennio 2020-2022, in particolare la Tabella 4, riguardante il bilancio di previsione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2017, n. 57, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali”;

VISTO il Decreto legislativo 15 settembre 2017, n. 147, recante “Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà”, e, in particolare, l'articolo 22 che istituisce la Direzione generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, a cui sono trasferite le funzioni della Direzione Generale per l'inclusione e le politiche sociali, che è contestualmente soppressa;

VISTO il D.P.C.M. del 12 febbraio 2020 registrato alla Corte dei conti il 13 marzo 2020 con n.387, con il quale il dr. Angelo Marano è stato incaricato della titolarità della Direzione generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale;

CONSIDERATO che per le Regioni Liguria, Sardegna, Umbria e Valle d'Aosta la riprogrammazione delle risorse avviene senza modificare gli ambiti territoriali ammessi a finanziamento nazionale, nonché le risorse ad essi assegnate con i decreti n. 289/2014, n. 226/2015, 440/2016;

RITENUTO necessario, con riferimento alla Regione Toscana, modificare il decreto n. 440/2016 in quanto la riprogrammazione prevede una diversa destinazione, anche parziale, delle risorse originariamente attribuite agli ambiti territoriali dai suddetti decreti;

DECRETA

Articolo 1

1. È approvata la riprogrammazione delle risorse, già destinate nelle annualità 2014, 2015 e 2016 ai Progetti sperimentali in materia di vita indipendente presentate dalle regioni ai sensi dell'articolo 3 del DPCM 12 dicembre 2018;
2. Per l'effetto, l'elenco degli ambiti territoriali ammessi a finanziamento nazionale, approvati con i decreti DDG 289/2014, n. 226/2015, 440/2016, è modificato per le regioni, gli ambiti e gli importi di cui all'allegato 1 che costituisce parte integrante del presente decreto.
3. La relativa spesa continua a gravare sugli impegni assunti sul capitolo 3538, “Fondo per le non autosufficienze” dello stato di previsione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali annualità 2014, 2015 e 2016.

Il presente decreto sarà trasmesso agli Organi di controllo per gli adempimenti di competenza.

Angelo Marano

Documento firmato digitalmente ai sensi degli articoli 20 e 21 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82.

	Risorse da riprogrammare					Risorse riprogrammate		
Regione	Annualità 2014 D.D.G. n. 289/2014		Annualità 2015 D.D.G. n. 226/2015		Annualità 2016 D.D.G. n. 440/2016		Ambiti a cui sono destinate le risorse riprogrammate	Risorse riprogrammate
TOSCANA					Piana di Lucca	8.987,32	Piana di Lucca	24.495,99
					Firenze	6.651,78		
					Senese	8.856,89		
	Totale risorse da riprogrammare (A+B+C)					24.495,99	Totale risorse riprogrammate	24.495,99